

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **93** del 10 Settembre 2010

OGGETTO: Impugnazione Cartella esattoriale n. 092/2010/00131958/41 ed opposizione all'atto di pignoramento presso terzi Prot. ASI n. 6310 del 9/08/02010 - Conferimento incarico.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010

Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

PREMESSO che da una verifica delle posizioni aperte effettuata presso EQUITALIA S.p.A. è emersa l'esistenza di un debito dell'importo di € 399.773,00 oltre compensi di riscossione, relativo alla cartella esattoriale n. 092/2010/00131958/41;

CHE chieste informazioni in merito, EQUITALIA, comunicava per vie brevi che detta cartella sarebbe scaduta poiché notificata al Consorzio in data precedente;

VERIFICATO che a protocollo del Consorzio non risulta essere stata notificata la cartella in narrativa;

PRESO ATTO che con nota consortile al n. 6163 del 3 agosto 2010, è stato chiesto ad EQUITALIA S.p.A. formale accesso agli atti al fine di prendere visione e di estrarre copia della cartella esattoriale e della relata di notificazione della stessa, intimando e diffidando la medesima Società a non intraprendere alcun atto e/o procedimento esecutivo, riservandosi ogni tutela giurisdizionale, in qualsiasi sede, per eventuali danni che dovessero derivarne al Consorzio;

CHE, nonostante formalmente diffidata, la Società EQUITALIA S.p.A. con atto acquisito al protocollo consortile al n. 6310 del 9/08/2010, ha notificato, per la cartella di pagamento di cui si tratta, pignoramento presso terzi - Comune di Atella - per l'importo di € 10.581,00, dovuto, dallo stesso Ente, al consorzio per i servizi resi;

CHE solo in data 6/08/2010 e presso il domicilio del legale rappresentante dell'Ente è stata notificata la cartella esattoriale n. 092/2010/00131958/41 dell'importo di € 418.368,35 emessa per ICI reclamata dal Comune di Balvano sui lotti industriali edificati consortili trasferiti a suo tempo dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato;

CHE la cartella di cui sopra è stata acquisita al protocollo consortile in data 12/08/2010, al n. 6360;

CONSIDERATO che la pretesa tributaria del Comune di Balvano appare del tutto illegittima e infondata, di diritto e di fatto, atteso che il beni oggetto dell'imposizione sono stati trasferiti dal Ministero al Consorzio in virtù di quanto disposto dall'art.10 comma 5 della Legge 7.8.1997, n. 266; norma che per le operazioni di ricognizione e consegna dei beni trasferiti al Consorzio prevedeva la nomina di un Commissario ad ACTA che avrebbe dovuto completare i trasferimenti e l'immissione in possesso entro sei mesi dalla legge. Immissione in possesso, che si realizzò in toto per quanto attiene alle aree industriali e alle reti ed impianti connessi, mentre non si realizzò appieno per i lotti industriali edificati, ed in particolare per i lotti oggetto dell'imposizione;

CHE con il comma 5 dell'art.15 della Legge 17.5.1999, n.144, venne sancito che per le esigenze connesse con il recupero in via amministrativa dei lotti, loro accessioni e pertinenze, rimasti inutilizzati o la cui assegnazione sia stata revocata ai sensi dell'art.2, commi 4 e 5, del D.L. 5.10.1993, n.398, convertito, con modificazioni dalla legge 4.12.1993, n.493, il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, o la Regione nel cui territorio i beni stessi si trovino, ove non sia intervenuta la consegna di cui all'art.10

della Legge n.266/97, possono procedere d'ufficio al loro sgombero da persone e cose dandone idoneo preavviso al detentore ed all'eventuale curatore fallimentare o commissario giudiziale ove i beni risultino assoggettati a procedura concorsuale....ecc...ecc. omissis;

ACCERTATO che agli atti del Consorzio non risultano documenti di consegna dei lotti di cui si tratta da parte della Regione Basilicata, tant'è che i lotti in questione ancora all'attualità sono occupati da terzi;

RITENUTO, pertanto, che sussistono giustificati motivi per proporre impugnazione sia alla cartella esattoriale n. 092/2010/00131958/41 che al suddetto atto di pignoramento presso terzi;

INDIVIDUATA la Rag.^{ra} Tiziana DE BONIS, già consulente dell'Ente, quale professionista di fiducia del Consorzio, affinché compia tutto quanto utile e necessario per proporre impugnazione sia alla cartella esattoriale n. 092/2010/00131958/41 che all'atto di pignoramento presso di terzi, acquisito al protocollo consortile al n. 6310 del 9.08.2010;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di incaricare la Rag.^{ra} Tiziana DE BONIS affinché compia tutto quanto utile e necessario per proporre impugnazione della cartella esattoriale n. 092/2010/00131958/41;
2. di incaricare la medesima professionista di impugnare l'atto di pignoramento presso terzi, acquisito al protocollo consortile al n. 6310 del 9/08/2010;
3. di prevedere un impegno di spesa presunto pari a € 10.000,00 da imputare nel piano economico finanziario dell'esercizio 2010 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio in corso;
4. di erogare al professionista di cui si tratta un anticipo per fondo spese di € 2.000,00;
5. di incaricare il Direttore Generale affinché dia attuazione alla presente delibera impartendo disposizione agli uffici preposti di fornire al professionista incaricato tutta la documentazione e le notizie utili all'espletamento dell'incarico;
6. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 10/09/2010

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Alfredo ROCCO